CONSVIPO
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine
Azienda Speciale
In liquidazione

ATTI
del
COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

CONSORZIO SVILUPPO DEL POLESINE
Prot.0000488 del 13/05/2021 12:58

DELIBERA N. 10

L'anno **duemilaventuno** addì **12 (dodici)** del mese di **maggio** presso la sede del CONVIPO si è riunito alle ore 9,30, il Collegio dei Liquidatori a seguito di invito del Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti
1) DALL'ARA IVAN	Presidente	X	
2) MASSARO PAKO	Componente	X	

Assistono
- il Direttore – Avv. Giuseppe Moretto
- il Consulente alla contabilità e bilancio – Dr. Paolo Loato

---

Essendo gli intervenuti in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: RICHIESTA DI CORRESPONSIONE AUMENTI CONTRATTUALI PREGRESSI

OGGETTO: RICHIESTA DI CORRESPONSIONE AUMENTI CONTRATTUALI PREGRESSI

Il Collegio dei Liquidatori

- Richiamata la Delibera del Consiglio d'Amministrazione n° 51 del 22 settembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Presa d'atto del collocamento a riposo del dipendente geom. Giorgio Milan e richiesta di corresponsione aumenti CCNL gas acqua 2011 e 2014." con la quale, dopo aver preso atto della cessazione dal servizio del dipendente, si era ritenuto di non poter assumere una decisione in relazione alla richiesta del medesimo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi ai rinnovi contrattuali del 2011 e del 2014, bloccati in esecuzione dell'articolo 9 del decreto-legge n.78/2010, successivamente, con sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 24 giugno 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2015, dichiarato illegittimo "*a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione di questa sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica*";
- Premesso che il geometra Giorgio Milan, con nota in atti dell'Ente con prot. n. 1509 del 30 ottobre 2020, insisteva nel richiedere gli aumenti retributivi bloccati dal 2015 al 2017 e si riservava di richiedere altresì la corresponsione degli aumenti non corrisposti dal 2010 al 2015;
- Considerato che il Consorzio, essendoci un margine di incertezza sulla questione, non ha corrisposto gli aumenti bloccati, già richiesti dai dipendenti, ma ha, prudenzialmente, allocato e mantenuto nei propri bilanci l'accantonamento delle somme che potrebbero essere necessarie per corrispondere gli aumenti relativi ai rinnovi contrattuali del 2011 e del 2014 per € 70.171,30;
- Avuto presente che la richiesta di corresponsione degli aumenti retributivi relativi ai rinnovi contrattuali del 2011 e del 2014 comporta la necessità di far riferimento alla natura giuridica del Consorzio ed alla conseguente qualificazione dei relativi rapporti di lavoro;
- Atteso che l'Ente, negli anni, si è sempre considerato e comportato come una Pubblica Amministrazione di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale all'art. 1, comma 2°, stabilisce che *"Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi... "*;
- Evidenziato che su questo presupposto l'Ente ha applicato tutte le norme finanziarie restrittive in materia di finanza pubblica che fossero compatibili con la sua strutturazione di bilancio, come appunto il blocco retributivo di cui all'articolo 9 del decreto-legge n.78/2010 ed ha iscritto i propri dipendenti alla gestione previdenziale dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP), confluito, ai sensi del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, nella attuale Gestione dei Dipendenti Pubblici dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS);
- Precisato che il Consorzio è ricompreso nell'**Elenco delle amministrazioni pubbliche** inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (Legge Finanziaria 2005), **nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)** e nelle banche dati ministeriali che rilevano annualmente la titolarità di beni immobili e mobili registrati oltre che delle partecipazioni societarie delle Pubbliche Amministrazioni;
- Rilevato che, qualora si continui a ritenere il Consorzio una Pubblica Amministrazione e pubblici i suoi dipendenti, al di là del CCNLL loro applicato, gli aumenti contrattuali pregressi in questione non possono essere dovuti in quanto la loro corresponsione produrrebbe un'ingiustificata disparità di trattamento nei confronti degli altri dipendenti pubblici che non ne hanno potuto usufruire;

- Ritenuto pertanto che al dipendente richiedente, come agli altri dipendenti dell'Ente, in quanto dipendenti pubblici di una Amministrazione Pubblica, non si possano corrispondere gli aumenti contrattuali richiesti;

Tutto ciò premesso e ritenuto;
- Con voto unanime

d e l i b e r a

1. di approvare le premesse in narrativa esposte come parte integrante della presente deliberazione;
2. di non corrispondere all'ex dipendente geometra Giorgio Milan, come agli altri dipendenti dell'Ente, che, eventualmente, ne facessero ancora domanda, gli aumenti retributivi relativi ai rinnovi contrattuali del 2011 e del 2014, bloccati in esecuzione dell'articolo 9 del decreto-legge n.78/2010, successivamente, con sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 24 giugno 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2015, dichiarato illegittimo "*a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione di questa sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica*", ciò in quanto il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine in liquidazione è una Pubblica Amministrazione ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed i dipendenti dell'Ente sono pubblici e come tali soggetti alle norme vigenti in materia;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcuna nuova spesa.

Segue delibera Collegio dei Liquidatori n. 10 del 12 maggio 2021

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Ivan Dall'Ara

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE
CONSVIPO
Rovigo
Azienda Speciale

IL DIRETTORE
f.to Giuseppe Moretto

Rovigo, 13 MAG. 2021